

**Criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 2 comma 1 del DPCM 16/11/2021 *"Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> Annualità 2021"* da destinarsi ai Centri antiviolenza e alla Case rifugio operanti nel territorio toscano.**

## **1. OBIETTIVI**

**1.1** I contributi verranno concessi per supportare, anche in un'ottica di avvio di un percorso verso un sistema di gestione della qualità diretto al miglioramento continuo del sistema e dei servizi erogati, la funzionalità dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;

## **2. AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO**

**2.1** Per il finanziamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio operanti sul territorio toscano le risorse messe a disposizione ammontano a complessivi **€ 1.284.950,00** per l'annualità 2023.

## **3. SOGGETTI AMMISSIBILI**

**3.1** I contributi saranno erogati ai soggetti pubblici e/o privati titolari di Centri Antiviolenza e di Case Rifugio che siano in possesso di entrambi i seguenti requisiti:

- essere iscritti all'elenco approvato con decreto dirigenziale n. 9948 del 24/05/2022;
- essere operanti da almeno 6 mesi al 31/12/2021.

## **4. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE**

**4.1** Per quanto riguarda i Centri Antiviolenza di cui al punto 3.1 le risorse saranno ripartite: per il 30% in parti uguali per tutti e per il 70% in base al numero degli accessi registrati dall'Osservatorio Sociale Regionale sulla violenza di genere.

**4.2** Per quanto riguarda le Case Rifugio di cui al punto 3.1 le risorse saranno ripartite sui dati rilevati dall'Osservatorio Sociale Regionale sulla violenza di genere per il 30% in base ai posti letto totali e per il 70% in base alle presenze in casa rifugio.

**4.3** I contributi saranno erogati per tutti i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio presenti sul territorio regionale che presenteranno domanda nei tempi e con le modalità di cui al successivo punto 7 purché siano rispettate le condizioni di cui al punto 3.1 e per ciascun Centro Antiviolenza e Casa Rifugio sarà erogato un solo contributo.

## **5. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

**5.1** Saranno considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa sostenute nell'anno 2023:

- Spese di retribuzione e formazione di personale specializzato e/o di supporto alla struttura;
- Spese per beni e servizi e attrezzature (materiali di consumo, tinteggiatura, manutenzione, mobili, ecc.);
- Spese di gestione del centro (utenze quali acqua, luce, riscaldamento, telefono, affitto, ecc);
- Spese per l'ospitalità delle donne che devono essere allontanate dalla propria abitazione (acquisto vestiti, generi alimentari, trasporti, ecc. ad esclusione di spese per sigarette e alcolici, spese per consumazione al bar e pranzi/cene al ristorante, compreso l'asporto, spese extra quali ad es. cinema, teatro, piscina, palestra, ecc.).

**5.2** Saranno considerate inammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- Spese di personale a qualunque titolo di dipendenti pubblici (ossia retribuzioni da contratto di lavoro dipendente di qualsiasi tipologia anche a carattere occasionale o tempo determinato, incarichi conferiti a qualsiasi titolo e comunque qualsiasi prestazione lavorativa prestata da un dipendente pubblico);
- Spese per oneri finanziari (interessi passivi e sopravvenienze passive);
- Acquisto di veicoli, beni immobili e terreni;
- L'ammontare dell'IVA che può essere messa in detrazione;

- Ogni altra spesa non congrua e non adeguatamente motivata e documentata come sarà dettagliatamente indicato nel successivo decreto dirigenziale di approvazione delle modulistica.

**5.3** Tutti i documenti di spesa dovranno essere conformi alle disposizioni di legge, quietanzati, emessi a nome del soggetto beneficiario del contributo o del soggetto cui è stato affidato il servizio (non sono dunque ammessi “pocket money” e scontrini fiscali) e dovranno riferirsi a spese sostenute nel 2023.

## **6. MONITORAGGIO**

**6.1** I soggetti destinatari dei finanziamenti per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio, dovranno mettere a disposizione della Regione i dati e le informazioni in loro possesso al fine di consentire lo svolgimento delle funzioni di controllo e monitoraggio, così come previste dall’articolo 5, comma 2 del DPCM 16/11/2021 relativo a *“Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> Annualità 2021”*

## **7. DOMANDA**

**7.1** I soggetti interessati di cui al punto 3 dovranno presentare richiesta di contributo, pena la revoca dello stesso, compilando apposita modulistica, entro il 31/12/2022.

**7.2** La domanda sarà considerata inammissibile se presentata da soggetti diversi da quelli legittimati così come individuati nel punto 3.1.

## **8. RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI**

**8.1** Le spese, oltre a quanto indicato al punto 5, dovranno essere rendicontate secondo le modalità, le tempistiche e la modulistica predisposta dalla Regione Toscana.

**8.2** Qualora la documentazione presentata, risulti non completa, difforme alle indicazioni fornite o non atta a garantire il riscontro certo sull'effettività e regolarità della spesa, l'amministrazione regionale procederà a richiedere specifica integrazione, una sola volta, stabilendo termini inderogabili entro i quali dovrà essere data risposta.

**8.2** La mancata o insufficiente risposta, comporterà la decurtazione delle relative spese.

## **9. REVOCA DEI CONTRIBUTI**

**9.1** I contributi erogati saranno revocati totalmente

- Qualora i soggetti beneficiari non presentino domanda di cui al punto 7.1;
- Qualora i soggetti beneficiari non presentino la rendicontazione delle spese e delle attività secondo le tempistiche e le modalità previste dalla Regione Toscana;
- Qualora non rispettino quanto previsto al precedente punto 6.1.

**9.2** I contributi saranno revocati parzialmente:

- Per minori spese sostenute, anche ai sensi di quanto indicato al punto 8.